



Comune di Alassio

Riviera dei Fiori

Verbale di deliberazione di Giunta Comunale

N° 273 di Registro

Seduta del 01/09/2022

**Oggetto: CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA DECENTRATA ANNO 2022
PERSONALE DEI LIVELLI – AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE ED
INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA.**

L'anno duemilaventidue, il giorno uno del mese di Settembre alle ore 12:38, nella solita sala delle riunioni, nel rispetto del distanziamento sociale previsto dalle correnti normative in materia di contenimento epidemiologico da COVID-19 per motivazioni che non hanno consentito la seduta in teleconferenza, previo esaurimento delle formalità prescritte dall'art. 50 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento del Signori:

<i>Nominativo</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>
<i>MELGRATI MARCO</i>	<i>Sindaco</i>	<i>SI</i>	
<i>GALTIERI ANGELO</i>	<i>Vice Sindaco</i>	<i>SI</i>	
<i>GIANNOTTA FRANCA</i>	<i>Assessore</i>		<i>SI</i>
<i>INVERNIZZI ROCCO</i>	<i>Assessore</i>	<i>SI</i>	
<i>MACHEDA FABIO</i>	<i>Assessore</i>	<i>SI</i>	
<i>MORDENTE PATRIZIA</i>	<i>Assessore</i>	<i>SI</i>	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott.ssa Roberta Ramoino.**

Assume la Presidenza **Melgrati Marco** in qualità di **Sindaco** che, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare in merito all'oggetto su indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione e proposta dell'Assessore al Personale, avv. Fabio MACHEDA;

DATO ATTO che sono in avanzato itinere le procedure per la sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto Funzioni Enti Locali per il triennio 2019/2021, la cui preintesa è stata siglata dalle Parti in data 04.08.2022;

DATO ATTO, tuttavia, che, nella vigenza dell'attuale CCNL Comparto Funzioni Locali 21.05.2018 si appare opportuno fornire le direttive per la contrattazione relativa all'anno 2022 e per la relativa destinazione delle risorse del fondo risorse decentrate ex artt. 67 e 68 del richiamato CCNL, fatte salve le modifiche e gli adeguamenti che dovessero rendersi necessari a fronte del mutato quadro contrattuale di riferimento;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 08.06.2018 con la quale, a seguito della sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto Funzioni Enti Locali del 21.05.2018 veniva nominata la delegazione trattante di parte pubblica ai fini della contrattazione collettiva decentrata integrativa di cui agli artt. 7 ss. del richiamato CCNL;

DATO ATTO che la disciplina delle risorse decentrate prevede che la contrattazione decentrata integrativa abbia cadenza annuale, come annuale deve essere la determinazione delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;

RITENUTO di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica la propria autorizzazione a negoziare la contrattazione decentrata per l'anno 2022, comprensiva delle modalità di utilizzo delle somme di cui agli artt. 67 e 68 del CCNL 21.05.2018;

EVIDENZIATO come il fondo risorse decentrate di cui all'art. 67 CCNL 21.05.2018 rappresenti il "budget complessivo per le politiche delle risorse umane dell'Ente", ricomprendente le diverse componenti relative alla retribuzione accessoria di parte stabile e di parte variabile;

RICORDATO che, in materia di contrattazione decentrata integrativa, l'organo di direzione politica formula, in via preventiva, direttive e/o linee guida finalizzate a fornire indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica, in ordine alle trattative negoziali, affinché le stesse garantiscano, tra l'altro, adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prioritari dall'Amministrazione;

VISTO l'art. 40, comma 3 bis del D.Lgs. 165/2001 il quale dispone: "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse

variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione.”;

VISTO l'art. 56 quinquies del richiamato CCNL 21.05.2018, relativo ad indennità di servizio esterno della Polizia Locale;

EVIDENZIATE le problematiche derivanti dalle disposizioni impartite dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Genova in ordine all'entrata in vigore della nuova formulazione dell'art. 403 c.c. rubricato “Disposizioni in materia di collocamento di minori in sicurezza”, con il quale viene fatto obbligo a tutti i servizi sociali di garantire la reperibilità nei giorni prefestivi e festivi e i conseguenti riflessi in relazione agli istituti già contrattualmente previsti;

VISTO il D.Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività nel lavoro pubblico ed efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, come modificato dall'art. 11 bis comma 2 del D.l. 135/2018 in materia di ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del richiamato D.Lgs. 165/2001;

DATO ATTO che:

- a) la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta Comunale a mezzo della presente deliberazione;
- b) la contrattazione decentrata è idonea a creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate dalle norme di riferimento vigenti a tale livello di negoziazione;
- c) il contratto decentrato non può porsi in contrasto con le norme di legge di riferimento e con le clausole del contratto collettivo nazionale, né può comportare oneri superiori a quelli ivi previsti;
- d) l'ipotesi di contratto decentrato dovrà essere previamente verificata dalla Giunta Comunale in ordine alla sua conformità rispetto agli indirizzi previamente definiti, per l'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione ed, inoltre, l'ipotesi di accordo con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa deve essere trasmessa all'organo di revisione, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dalle norme di legge vigenti in materia, dalla contrattazione di livello nazionale e dal bilancio di previsione, in funzione dell'emissione della conseguente certificazione;

RICORDATO che la contrattazione decentrata integrativa dovrà disporre delle risorse finanziarie disponibili a fini di:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

- riqualificazione della spesa per il personale, nell'ottica di una promozione di una logica di investimento;
- introduzione di una logica di scambio che preveda la valorizzazione della persona contro risultati dell'ente;
- perseguimento del valore dell'equità, attraverso la correlazione tra contributi e ricompense per introdurre elementi di "competizione regolata";

RITENUTO di dover fornire alla delegazione trattante di parte pubblica il proprio indirizzo in relazione a quanto sopra, in considerazione del fatto che la trattativa con la parte sindacale per la stipula del contratto decentrato integrativo del personale dipendente dovrà essere finalizzata al raggiungimento di un'intesa sui seguenti punti:

- incremento della parte variabile del fondo risorse decentrate degli importi derivanti dall'applicazione dell'art. 67, comma 5, lett. b) del CCNL 21.05.2018, per una somma complessiva pari, allo stato, a euro 60.000,00 di cui l'importo di euro 12.000,00 ex art. 67, comma 3 lett. i) CCNL 21.05.2018 per come deliberato con atto di Giunta Comunale n. 270 del 04.11.2021 e l'ulteriore importo di euro 48.000,00 per il progetto intersettoriale per la digitalizzazione dei servizi, approvato con DGC n. 140 del 27.05.2021 relativamente all'anno 2022 – salvo eventuale, successivo, adeguamento in relazione al rispetto dei vincoli legislativi e di bilancio – con espresso richiamo a quanto previsto dall'art. 67, comma 5, lett. b) in riferimento ai criteri che devono essere seguiti per la corretta applicazione della disciplina del pregresso art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999, determinandosi il conseguente incremento delle risorse decentrate di parte variabile in funzione dell'accertato incremento quantitativo e qualitativo;
- destinazione di quota parte delle risorse di parte stabile del fondo risorse decentrate con conseguente determinazione del budget destinato al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali di cui all'art. 16 CCNL 21.05.2018, relative ad una quota limitata di dipendenti per come individuata dal predetto articolo;
- incremento della parte variabile del fondo risorse decentrate di quota degli importi derivanti da risparmi conseguiti ed accertati in attuazione del piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'ente, approvato con DGC n. 229 del 28.08.2020, per come risultanti dal rendiconto di gestione 2022 approvato con DCC n. 8 del 31.03.2022 e certificati dall'Organo di Revisione in misura fino al 50%;
- definizione della regolamentazione dell'istituto della reperibilità dei servizi sociali in conformità a quanto disposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Genova, con i conseguenti riflessi in relazione agli istituti già contrattualmente previsti;
- incremento della parte variabile del fondo in misura pari alle somme che dovessero residuare dal finanziamento degli istituti economici di cui ai punti che precedono;

- lo svolgimento delle trattative deve essere ispirato al rispetto delle relazioni sindacali, privilegiando la volontà di prevenire eventuali conflitti mediante il ricorso agli istituti contrattuali previsti
- di procedere, una volta raggiunto l'accordo sui punti precedenti, alla ridefinizione completa della contrattazione collettiva decentrata integrativa, in linea con la normativa vigente;

CONSIDERATO che questo Ente ha recepito i principi richiamati, secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del D.Lgs. 150/2009, nell'ambito del vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con DGC n. 423 del 27.12.2019 e coordinato da ultimo con le modifiche approvate con DGC n. 36 del 10.02.2022;

DATO ATTO che con DGC n. 80 del 31.03.2017 è stato approvato il sistema di valutazione e misurazione della performance;

DATO ATTO che in data 17.12.2021 è stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo per l'anno 2021 – personale dei livelli;

RICHIAMATI, a supporto del presente atto, i seguenti documenti di programmazione di questa Amministrazione:

- Documento Unico di Programmazione – DUP 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 29.12.2021, dichiarata immediatamente esecutiva e aggiornato con DCC n. 10 del 31.03.2022, parimenti immediatamente esecutiva;
- Bilancio di previsione 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 29.12.2021, dichiarata immediatamente esecutiva;
- PEG 2022/2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 05.02.2022, dichiarata immediatamente esecutiva;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 29.04.2022, dichiarata immediatamente esecutiva;

VISTA la DCC n. 44 del 21.06.2018 con cui sono stati approvati gli indirizzi generali di governo;

RICORDATO che questo Ente ha ottemperato a tutte le condizioni per la corretta programmazione dei fabbisogni di personale;

CONSIDERATO che, nell'anno 2022, è stato rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento al dato medio del triennio 2011/2013 e che gli stanziamenti sul bilancio di previsione 2022/2024 approvato sono avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa;

DATO ATTO che, a seguito del costante monitoraggio operato dall'Ufficio Ragioneria, alla data del presente provvedimento rilevano favorevolmente tutti i parametri prescritti ai fini del rispetto del pareggio di bilancio;

RICHIAMATI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

DATO ATTO che la presente proposta è corredata del parere di regolarità tecnica prescritto dall'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs 18/08/2000 n° 267, parimenti a quello di regolarità contabile, espressi dal Dirigente del Settore 3°;

A voti unanimi favorevoli legalmente espressi,

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) DI CONFERMARE che la delegazione trattante di parte pubblica è costituita dal Segretario Generale e dai tre Dirigenti dell'Ente, come da DGC n. 194 dello 08.06.2018.

3) DI AUTORIZZARE la delegazione trattante di parte pubblica a negoziare la contrattazione decentrata per l'anno 2022, comprensiva delle modalità di utilizzo delle somme di cui al fondo risorse decentrate ex art. 67 CCNL 21.05.2018, nella vigenza del predetto CCNL con riserva di apportare le modifiche e/o integrazioni che si rendessero eventualmente necessarie alla luce del mutato quadro contrattuale di riferimento, atteso l'avanzato stato di sviluppo delle trattative volte al rinnovo contrattuale, assicurando che la trattativa sia orientata, innanzitutto, al rispetto della normativa in materia di lavoro pubblico ed ai vincoli relativi alla spesa di personale previsti dal D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, e dalla Legge 208/2015, nonché al miglioramento della qualità del lavoro, a fornire nuove opportunità di sviluppo professionale ai dipendenti, a investire su relazioni interne più salde e capaci di produrre significati e valori comuni, con l'obiettivo di riconoscere e far riconoscere gli individui all'interno di un sistema di valori e regole espliciti e condivisi che ne rafforzino la motivazione al lavoro ed il senso di appartenenza all'Ente, garantendo, tra l'altro, il massimo coinvolgimento e la sensibilizzazione nell'applicazione diffusa dei temi indicati nell'approvato piano triennale per la corruzione.

4) DI INCARICARE il Dirigente del Settore 3° della costituzione, con propria determinazione, del fondo risorse decentrate di cui all'art. 67 CCNL 21.05.2018, da utilizzarsi quale "budget complessivo per le politiche delle risorse umane dell'Ente", ricomprendente le diverse componenti relative alla retribuzione accessoria di parte stabile e di parte variabile.

5) DI AUTORIZZARE il predetto Dirigente:

a) a procedere, nei contenuti del relativo accordo tra le parti in sede di contrattazione decentrata, e comunque nei limiti del pregresso accordo del 28.12.2020, con le formalità previste dall'art. 67, comma 4, del CCNL 21.05.2018, all'integrazione di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999 nel limite massimo consentito dalla predetta disposizione, pari all'1,2% su base annua del monte salari del 1997, vale a dire euro

3.053.690,00, esclusa la quota relativa alla dirigenza, dando atto che la predetta integrazione, ove sussista la relativa capacità di spesa nel bilancio 2022/2024, è pari ad euro 36.644,28, risorsa che sarà formalizzata previo accordo con la parte sindacale;

b) a procedere, altresì, all'inserimento, nella parte variabile del fondo, ai sensi dell'art. 67, comma 5, lett. b) del CCNL 21.05.2018 e solo qualora se ne ravvisino i presupposti normativi di risorse, nei limiti dello stanziamento previsto nel bilancio pluriennale 2021/2023 come approvato in atti, la somma di euro 60.000,00 per finanziare progetti finalizzati all'accrescimento e/o mantenimento dei servizi esistenti, ai quali è correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non è possibile far fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e delle risorse finanziarie attualmente disponibili, di cui euro 48.000,00 – salvo eventuale, successivo, adeguamento in relazione al rispetto dei vincoli legislativi e di bilancio – in relazione al progetto intersettoriale per la digitalizzazione dei servizi, approvato con DGC n. 140 del 27.05.2021 ed euro 12.000,00 ex art. 67, comma 3 lett. i) CCNL 21.05.2018 per come deliberato con atto di Giunta Comunale n. 270 del 04.11.2021, con riferimento all'anno 2022;

c) a procedere all'inserimento, nella parte variabile del fondo, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. b) del CCNL 21.05.2018, qualora se ne ravvisino i presupposti normativi di risorse, delle somme corrispondenti alla quota dei risparmi conseguiti e certificati in relazione all'attuazione del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente ai sensi dell'art. 16 D.L. 98/11 approvato con DGC n. 229 del 28.08.2020;

d) a procedere alla regolamentazione dell'istituto della reperibilità dei servizi sociali in conformità a quanto disposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Genova, con i conseguenti riflessi in relazione agli istituti già contrattualmente previsti;

d) a destinare quota parte delle risorse di parte stabile del fondo risorse decentrate con conseguente determinazione del budget destinato al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali di cui all'art. 16 CCNL 21.05.2018, relative ad una quota limitata di dipendenti per come individuata dal predetto articolo;

e) a procedere all'inserimento, nella parte variabile del fondo, delle somme che dovessero residuare dal finanziamento degli istituti economici previsti dal CCNL 21.05.2018.

6) DI QUANTIFICARE la misura delle indennità previste dall'art. 70 *quinquies*, commi 1 e 2 CCNL 21.05.2018 in complessivi euro 32.836,55.

7) DI DEMANDARE al Servizio 3.1 la predisposizione della relazione tecnico-finanziaria e di quella illustrativa previste dall'art. 40, comma 3 *sexies* del D.Lgs. 165/2001 e la trasmissione all'organo di revisione.

8) DI RISERVARSI ogni modifica che dovesse risultare necessaria in relazione agli istituti ed alle previsioni contenute nel Contratto Collettivo di comparto attualmente in fase di sottoscrizione.

9) DI DARE COMUNICAZIONE della presente deliberazione alla Rsu ed alle OO.SS.

10) DI DARE COMUNICAZIONE della presente Deliberazione ai Capi – Gruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL., approvato con D.Lgs 18/08/2000 n° 267.

Successivamente, su proposta del Presidente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa l'urgenza, al fine di dare impulso alla trattativa volta alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

A voti unanimi favorevoli legalmente espressi,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Melgrati Marco

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Roberta Ramoino